

GLOSSARIO ELEMENTARE

(da G. Avezzù, *Il mito sulla scena. La tragedia ad Atene*, Venezia, Marsilio 2003)

Della maggior parte dei termini si danno la trascrizione o il calco italiani e l'originale greco. L'accentazione dell'italiano è ricalcata sul latino; se non è indicata è da intendersi 'piana' (sulla penultima sillaba).

AGONISTÉS / ἀγωνιστής: *attore*; DEUTERAGONISTÉS / δευτεραγωνιστής: *secondo a.*; PROTAGONISTÉS / προταγωνιστής: *primo a.*; TRITAGONISTÉS / τριταγωνιστής: *terzo a.*; con rif. alla divisione delle parti nella tragedia fra tre attori. Il terzo attore fu introdotto da Sofocle (esordio c. 468) ed è attestato già nell'*Agamennone* di Eschilo (458). ← AGÒN / ἀγών (*competizione*).

AMEBEO / ἀμοιβαίος: scambio dialogico lirico, fra due personaggi o fra un personaggio e il coro.

ANAGNÓRISIS / ἀναγνώρισις (femm.): *riconoscimento*; elemento risolutivo nella trama di una tragedia (specialmente in Euripide) e, poi, della commedia del IV-III sec. a. C.; → PERIPEZIA.

ANAPESTO / ἀνάπαιστος: ritmo corrispondente a un → DATTILO 'battuto a rovescio': ~-. Il → METRON anapestico (con le possibili → RISOLUZIONI): ~ ~ ~ ~ ~.

ÀNGHELOS / ἄγγελος: *messaggero*; personaggio che reca informazioni su ciò che è accaduto, da poco o da molto, in un luogo lontano o immediatamente fuori, o dietro la scena.

ANTILABÉ / ἀντιλαβή: suddivisione del verso in più battute assegnate a due o più personaggi.

ARCONTE / ἄρχων: figura che detiene il potere, ad Atene *arconte*; A. EPONIMO (ἐπώνυμος): l'*arconte che dà il nome* all'anno (non essendo in uso per questo la numerazione), responsabile dell'organizzazione delle Dionisie; A. RE (βασιλεύς): una delle magistrature più antiche di Atene, responsabile dell'organizzazione delle Antesterie, le più antiche feste in onore di Dioniso.

AULÒS / αὐλός: strumento a fiato, simile all'odierno oboe; semplice o doppio – in questo caso gli AULETÀI usavano una specie di bavaglio con due fori che permetteva di disporre liberamente delle mani.

CHOREGÓS / χορηγός: *corego*, chi sostiene le spese del coro.

DATTILO / δάκτυλος: il → METRON dalla forma - ~ (i due elementi brevi possono essere sostituiti da uno lungo: - ~ ~).

DEUTERAGONISTÉS → AGONISTÉS

DIDASKALIA / διδασκαλία: lett. *insegnamento*, nella prassi teatrale le *prove*, soprattutto del coro, la *rappresentazione*, il *catalogo delle rappresentazioni*; DIDÁSKALOS / διδάσκαλος: istruttore del coro e, di fatto, regista (← DIDÁSKAIN / διδάσκειν: *insegnare*); TRAGODODIDÁSKALOS / τραγοδοδιδάσκαλος: istruttore del coro e degli attori tragici, poeta tragico (→ τραγωδοποιός)

DIONISIE / Διονύσια: feste in onore di Dioniso. Le "Grandi" o "Cittadine" (Μεγάλα ο Δ. ἐν ἄστει) si tenevano nel mese Elafebolione (marzo–aprile); quelle "Rurali" (κατ' ἀγρούς) nel mese Poseidone (dicembre-gennaio).

DITIRAMBO / διθύραμβος: genere della poesia lirica corale, in stretta connessione col culto di Dioniso.

EKKÛKLEMA / ἐκκύκλημα: carrello su ruote, usato per portare in scena un interno; è discusso se fosse in uso già nella drammaturgia tragica del V secolo.

EMBÓLIMA / ἐμβόλιμα: brani lirici corali privi di una connessione specifica con l'azione e inseriti fra un → EPISODIO e l'altro.

EPIPARODO / ἐπιπάροδος (femm.): *seconda* → PARODO.

EPIRREMA / ἐπίρρημα (neutro): (nella tragedia) scambio dialogico fra un personaggio e il coro, nel quale uno dei due recita e l'altro canta; → AMEBEO.

EPISODIO / ἐπεισόδιον: parte dialogata fra due parti corali (→ PARODO, → STASIMO).

ÈSODO / ἔξοδος (femm.): *canto di uscita, finale* (in forma processionale) ≠ PARODO.

GHENOS / γένος: *nascita, stirpe, casato*.

HISTORIE / ἱστορίη: forma dialettale ionica per ἱστορία (*historia*): *indagine, conoscenza, esposizione, storia*.

HYPÓTHESIS / ὑπόθεσις: *scheda* relativa al dramma, contenente informazioni sulla trama, sulla prima rappresentazione ecc.

METRON: unità di misura di versi che si articolano nella ripetizione di gruppi elementari simili.

ÒIKOS / οἶκος: *casa*, ma anche *casato, famiglia, patrimonio*.

ORCHESTÉS (plur. -ái) / ὀρχηστής: *danzatore, pantomimo*; ORCHESTRA / ὀρχήστρα: spazio per la danza del coro nel teatro.

PALINODIA / παλινωδία: *canto di ritrattazione*.

PARADÍDÁSKAIN / παραδιδάσκειν: *rappresentare nuovamente* un dramma, *collateralmente* al concorso drammatico; → DIDASKALIA.

PARAKATALOGHÉ / παρακαταλογία: *recitativo*.

PARATRAGODIA / παρατραγωδία: *parodia della tragedia*, realizzata attraverso la ripresa in chiave comica di personaggi o situazioni, ma anche mediante l'adozione di stilemi e toni 'alti' proprio della tragedia.

PÀRODO / πάροδος (femm.): *ingresso del coro, canto d'ingresso del coro*.

PERIPEZIA / περιπέτεια: avvenimento imprevisto, che muta o addirittura rovescia la situazione drammatica.

PROAGÓN / προαγών: cerimonia che precede il concorso drammatico ← AGÓN / άγών (competizione).

PRÒLOGO / πρόλογος: nella definizione di Aristotele, *Poetica* 1452b19, la parte della tragedia che precede la → PÀRODO.

PRÓSOPON / πρόσωπον (neutro): *maschera, personaggio*; KOPHÒN PRÓSOPON (*plur.* -À -A) / κωφὸν πρόσωπον: *personaggio muto, figurante*.

PROTAGONISTÉS → AGONISTÉS

RHESIS (*plur.* RHÉSEIS) / ῥήσις: *discorso*, nella tragedia il *discorso lungo*, in opposizione al dialogo (→ στιχομυθία); RH.

ANGHELIKÉ / ῥ. άγγελική: discorso del messaggero, per analogia funzionale un discorso con un denso contenuto di informazione.

STASIMO / στάσιμον: sezione lirica cantata dal coro mentre *sta* nell' → ORCHESTRA.

STICOMÍTHIA / στιχομυθία: dialogo concitato a 'botta e risposta', nel quale ciascuno dei personaggi recita un verso.

STROFE: struttura metrica conchiusa. Nella prassi della lirica e delle sezioni liriche nella poesia drammatica si compone in coppia con una struttura metricamente corrispondente (ANTISTROFE).

TRAGODOPOIÓS / τραγωδοποιός: *autore tragico*; → DIDASKALIA.

TRAGODÒS / τραγῳδός: *tragedo*, componente del coro tragico.

TRIMETRO GIAMBICO: metro di uso prevalente nella recitazione tragica. Schema: x - ∪ - x | - ∪ | - x - ∪ ∪ . Simboli: ∪ = elemento *breve*, - = elemento *lungo*, x = elemento *incipite*; | = cesura. Gli elementi *lunghi* (-) e *incipiti* (x) possono essere 'risolti' in due *brevi* (∪).

TRITAGONISTÉS → AGONISTÉS